

# Tutti uniti a difesa dell'Ambiente

## Nasce nel capoluogo il coordinamento delle associazioni del Vibonese

VIBO VALENTIA

La gravità e la diffusione dei problemi ambientali che minacciano il territorio Vibonese, dal capoluogo fino ai piccoli centri della fascia costiera e dell'interno, ha spinto alcuni tra i più attivi comitati spontanei di cittadini e le associazioni ambientaliste ad unirsi per dar vita nel Vibonese ad un coordinamento chiamato ad aggregare tutte le realtà più sensibili che operano nella società civile, per reagire in maniera più efficace ai troppi pericoli che incombono sulla salute dei cittadini e dell'ambiente. L'iniziativa è scaturita dalla consapevolezza che, in provincia, i temi della tutela dei diritti della gente e del territorio, primo fra tutti quello di vivere in un ambiente sano e non inquinato, non possono più essere affrontati in maniera isolata, ma necessitano di un coinvolgimento più generale e più attivo, a cominciare dall'unione e dal coordinamento di tutte le forze in campo. «Problemi come l'inquinamento elettromagnetico - spiegano i componenti del Comitato - che minaccia in maniera sempre più preoccupante la salute dei cittadini o come quello della (mancata) gestione dei rifiuti, con la prospettiva di nuove mega discariche e di inceneritori, fino al dissesto di un territorio massacrato dalla cementificazione e nel quale le tragedie di un recente passato non hanno insegnato nulla, sono alcune delle emergenze che il coordinamento intende affrontare da subito e con la dovuta determinazione».



**A RISCHIO** Una suggestiva immagine della montagna vibonese

Al coordinamento hanno aderito le associazioni "Per la salute pubblica", "Conte d'Apice" e "Città Aperta" di Vibo, "Non mollare" e "Amico

Cavallo" di Cessaniti, "Per l'autonomia di Porto Santa Venera" di Vibo Marina, "No discarica" di Vazzano, contro le antenne di Zungri, o gli elettrodotti a Vibo, fino alle associazioni ambientaliste storiche come Legambiente e Wwf. Queste associazioni rappresentano il nucleo del coordinamento che, negli auspici dei promotori, «dovrà allargare il cerchio delle adesioni aperte a chiunque voglia dare un contributo di idee e di iniziative per riaffermare il diritto alla qualità della vita contro lo strapotere dell'economia che minaccia la nostra esistenza e

distrukge il futuro dei nostri figli». Allarmanti, a proposito, le notizie che giungono da Vibo Marina, dove una grossa nave avrebbe «scaricato nei giorni scorsi sulle banchine dell'area portuale tonnellate di "Pet-coke", un prodotto di scarto dell'attività petrolifera, contenente, oltre a metalli pesanti, idrocarburi policiclici Aromatici come il cancerogeno benzopirene e che viene usato come combustibile per il cementificio. Ciò che desta forte preoccupazione sono le operazioni di movimentazione e di scarico sulle banchine e il successivo stoccaggio, attività che possono comportare la pericolosa diffusione di polveri nell'aria e che costituiscono un pericolo per gli stessi lavoratori impegnati e per gli altri cittadini. In attesa che arrivino i risultati delle analisi richieste all'assessore Regionale all'Ambiente ed effettuate dall'Arpacal, la nave è attualmente alla fonda, ma permangono i dubbi sulla idoneità ambientale del sito dello stoccaggio, per la quale sono stati chiesti opportuni accertamenti».

GIUSEPPE MAZZEO  
vibo@calabriaora.it

il caso

## Tropea, gli studenti rientrano a scuola

TROPEA

Mercoledì scorso l'assessore provinciale alle politiche sociali Maria Salvia ha eseguito un sopralluogo nelle scuole di Tropea a seguito del quale è emersa la grave situazione in cui versa soprattutto l'istituto per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione. L'assessore ha dichiarato che i problemi relativi a questo indirizzo verranno risolti nel giro di un mese. Nel frattempo, gli studenti riprenderanno le normali attività «interrompendo - dichiara il rappresentante degli studenti Andrea Soriano - lo sciopero fatto nei giorni precedenti». Nonostante ciò si apprende dallo stesso Soriano che «la protesta si manterrà viva, per evitare che la consegna della nuova struttura scolastica sita in località Campo Inferiore slitti ancora». Sulla vicenda, inoltre, Soriano dichiara: «Ora sono soddisfatto dalla decisione presa dall'assessore provinciale e spero che questa volta si risolva davvero il problema dell'Alberghiero. La protesta ricomincerà nel caso in cui il nostro problema non sarà risolto nel giro di un mese, come promesso dalla Salvia. Infine, per il risultato momentaneamente ottenuto, vorrei ringraziare l'amministrazione provinciale, la nostra preside Beatrice Lento e tutti i nostri professori, ma un ringraziamento particolare va a tutti gli studenti del Turistico ed Economico Aziendale rappresentati da Domenico Loiacono, Alfonso Faraone e Michael Giuliano, che ci hanno sostenuto durante i giorni di protesta».

Francesco Barritta

## L'ANGOLO DELLO SPORT

la riunione

## Coni, un futuro da protagonisti

### Ecco i progetti del Comitato provinciale guidato da Rocco Cantafio

Di progetti, il Comitato provinciale del Coni presieduto da Rocco Cantafio, ne ha tanti, anche perché sempre più forte è la convinzione che si possa, e si debba, fare di più non solo per divulgare i sani valori veicolati dallo sport, ma anche per incidere concretamente e positivamente negli altri settori del tessuto sociale, in primis la scuola.

Gli obiettivi da perseguire, ovvero la promozione sportiva, la formazione degli operatori, il sostegno all'attività giovanile e di base e la valorizzazione del volontariato attraverso un'adeguata politica sportiva e di servizi, del resto, rimangono quelli di sempre, è importante, però, che dietro vi sia la collaborazione di tutti. L'occasione per fare il punto sulla situazione è stata offerta dalla riunione del consiglio del Coni, appunto, a cui hanno partecipato quasi tutti i presidenti degli enti, delle federazioni e delle discipline sportive.

Un incontro che ha permesso alla massima guida del comitato vibonese di tirare le somme su quanto fatto fino ad oggi, ma anche di presentare, accogliendo suggerimenti e proposte, gli eventi che caratterizzeranno quest'ultimo scorcio di anno. Si inizierà, ad esempio, con la Premiazione annuale (a breve sarà resa nota la data esatta), nel corso della quale si procederà alla consegna delle



Il presidente Rocco Cantafio durante il suo intervento

benemerenze ed alla premiazione degli atleti e delle società che si sono particolarmente distinte nel corso del 2006 e del 2007. L'appuntamento di quest'anno, però, conoscerà un'importante novità, visto che in collaborazione con il settimanale "Vibo Sport" si è deciso di assegnare sempre nella stessa giornata il Premio Valentia, giunto ormai alla sua sesta edizione. Data già fissata, invece, per la "Messa degli sportivi" che verrà officiata alla presenza del vescovo Luigi Renzo il 13 dicembre, alle ore 16.00, nella chiesa di San Leoluca, momento che fra l'altro costituirà la prima vera occasione uf-

ficiale per tutti gli sportivi per colloquiare con la nuova guida della diocesi di Mileto, Nicotera, Tropea.

Tutto qui? Assolutamente no, perché sport significa crescita non solo fisica, ma prima di tutto morale, e significa anche solidarietà nei confronti di chi, purtroppo, è costretto ad affrontare e a sopportare dei disagi quotidiani perché diversamente abile. Ovviamente il Comitato provinciale di Vibo non poteva non pensare a loro, ed è per questo che ha voluto presentare alla Direzione territorio e promozione dello sport un progetto, tra l'altro già approvato, che darà ai

Alcuni dirigenti del Coni intervenuti alla riunione tenutasi nei giorni scorsi a Vibo



ragazzi disabili la possibilità di acquisire le regole e le tecniche del gioco del tennis.

In ultimo, ma non certo per importanza, il progetto che, semmai ce ne fosse bisogno, permetterà al Coni vibonese di qualificarsi ulteriormente. Terminata l'opera di catalogazione, infatti, sarà inaugurata la biblioteca intitolata a Salvatore Massara, i cui libri e riviste, più di 1500 pezzi, sono stati donati al Comitato dalla famiglia, che in tal modo ha voluto esaudire un desiderio espresso dal compianto giornalista.

Pensa in grande, insomma, il Coni provinciale e lo fa, a dire del suo presidente, perché può contare sulla vicinanza di tutti, su uno staff che funziona come «una sorta di motore aristotelico, capace di far muovere ogni cosa al tempo giusto e nel modo giusto. Un gruppo - ha affermato ancora Cantafio - che è stato capace di crescere, di portare il Coni nelle scuole con Gioco Sport in cartella ed i Giochi

della Gioventù e che ha saputo fungere da pungolo nei più svariati settori della società». Infine il presidente, da ottima guida qual è, ha voluto elogiare i suoi collaboratori: il dottor Walter Malacrino, Ennio Ceravolo, Tiziana Adamo ed Elisabetta Carioti (fra l'altro componente di giunta), nonché i suoi vicepresidenti Giuseppe Santamaria e Angelo Ceravolo (rispettivamente anche presidenti della Fib e della Figc), per quanto fatto. Da tutti loro, quindi, e non poteva essere diversamente, è giunto il più sentito ringraziamento nei confronti di Rocco Cantafio «perché in questi anni ha saputo incarnare e trovare un momento di sintesi fra le diverse voci esistenti nel Comitato, e, soprattutto, ha saputo, quasi come un padre, indicare la via giusta per la crescita di una realtà fatta di persone che credono che lo sport sia solo un modo per realizzare il sogno di un mondo migliore».

giu. maz.